

ECCO GLI INCENTIVI STATALI A DISPOSIZIONE DEGLI INVESTITORI IN ROMANIA

Con l'adesione all'Unione Europea, oltre ai finanziamenti europei concessi alla Romania, il Governo romeno attraverso vari ministeri ha messo a disposizione degli investitori schemi di aiuto statale per il finanziamento dei progetti promossi dalle aziende registrate in Romania che contribuiscono alla riduzione delle disparità economiche e sociali rispetto alla media degli Stati membri dell'UE, attraverso la creazione di nuovi posti di lavoro.

Per il periodo 2014-2020, in Romania sono stati implementati due schemi di aiuti attraverso il Ministero delle Finanze Pubbliche (Decisione del Governo n.332/2014 e Decisione del Governo n.807/2014), e sono in corso di approvazione le norme metodologiche di applicazione di altre due schemi di aiuto. Si tratta della Decisione del Governo n.937/2016 gestita dal Ministero dell'Economia e dell'Ordinanza d'Urgenza del Governo n.10/2017 relativa al Programma "Start-UP Nation-Romania" gestito dal Ministero dell'Ambiente degli Affari, del Commercio e dell'Imprenditoria.

1. Attraverso la Decisione del Governo n. 332/2014 è stato approvato per il periodo 2014-2020 lo schema di aiuto statale per un budget complessivo di 600 milioni di euro. I finanziamenti sono destinati a investimenti iniziali delle PMI e delle grandi imprese in tutti settori (ad eccezione di alcuni previsti nel regolamento europeo tra cui: pesca ed acquacoltura, produzione, trasformazione, commercializzazione dei prodotti agricoli) che contribuiscono alla creazione di minimo 20 posti di lavoro, di cui minimo 3 per persone svantaggiate. Il finanziamento ha un valore massimo del 50% del valore del progetto, a condizione che l'investimento e i posti di lavoro creati vengano mantenuti per un periodo minimo di 5 anni per le grandi imprese e 3 anni per le PMI. Facciamo presente che viene considerato un investimento iniziale anche l'investimento di capitale fisso nell'acquisto di una unità che è stata chiusa, o sarebbe stata chiusa se non acquistata (ad eccezione delle unità che appartengono ad aziende in difficoltà). Le attività eleggibili per il finanziamento si riferiscono all'apertura di una nuova unità di produzione, l'ammodernamento di un'unità già esistente, diversificazione della linea di produzione; cambiamenti nel processo di produzione ecc. Le spese eleggibili sono i costi salariali del personale per un periodo di due anni.

La versione della Decisione del Governo n.332/2014 in lingua inglese è disponibile al seguente link:
http://discutii.mfinante.ro/static/10/Mfp/buget/sitebuget/ajutordestat/HGnr332_2014establishingStateaidscheme.pdf

2. L'aiuto statale concesso attraverso la Decisione del Governo N.807/2014 vale per investimenti di almeno 10 milioni di euro che generano nuovi posti di lavoro. Il programma ha come obiettivo l'impulso agli investimenti con maggiore impatto nell'economia; è gestito dal ministero delle Finanze ed è valido fino al 2020. Il budget totale è di circa 925 milioni di euro. L'entità dell'aiuto a fondo perduto varia in base al tipo di attività e alla regione in cui si implementa il progetto di investimento. Le spese eleggibili sono le spese per gli attivi materiali relativi alla realizzazione di nuove costruzioni, acquisto/affitto di edifici per lo svolgimento dell'attività oggetto del progetto presentato, attrezzature, macchinari ed impianti necessari allo svolgimento di lavori, apparecchiature ed installazioni di misurazione, controllo e regolazione, apparecchiature IT ecc.

Tra le più importanti aziende che hanno ricevuto gli aiuti ci sono il produttore tedesco di parti per automobili Bosch, la casa automobilistica francese Dacia e la società a capitale italiano Pirelli Tyres Romania.

Il testo in lingua inglese della Decisione del Governo N.807/2014 è disponibile al seguente link:
http://discutii.mfinante.ro/static/10/Mfp/buget/sitebuget/ajutordestat/HGno807_2014establishingcertaInState26012017.pdf

Entrambi gli schemi di finanziamento statali vengono aperti gradualmente attraverso bandi con un budget annuale di massimo 140 milioni di euro.

| INTENSITA' DEL FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DELLE SCHEMI DI AIUTO 332/2014 E 807/2014 | | | | |
|---|---|------------------------|--|---|
| REGIONE | PROVINCIE | PERIODO | PERCENTUALE DEL FINANZIAMENTO | VALORE MASSIMO DELL'AIUTO DELLO STATO (mil. di Euro) |
| NORD-EST | Bacău, Botoșani, Iași, Neamț, Suceava, Vaslui | 2014-2020 | 50% | 37,5 |
| SUD-EST | Brăila, Buzău, Constanța, Galați, Vrancea, Tulcea | 2014-2020 | 50% | 37,5 |
| SUD MUNTENIA | Argeș, Călărași, Dâmbovița, Giurgiu, Ialomița, Prahova, Teleorman | 2014-2020 | 50% | 37,5 |
| SUD-OVEST OLTENIA | Dolj, Gorj, Mehedinți, Olt, Vâlcea | 2014-2020 | 50% | 37,5 |
| NORD-OVEST | Bihor, Bistrița- Năsăud, Cluj, Maramureș, Satu- Mare, Sălaj | 2014-2020 | 50% | 37,5 |
| CENTRO | Alba, Brașov, Covasna, Harghita, Mureș, Sibiu | 2014-2020 | 50% | 37,5 |
| OVEST | Arad, Caraș- Severin, Hunedoara, Timiș | 2014-2020 | 35% | 26,25 |
| ILFOV | Ilfov | 2014-2020 | 35% | 26,25 |
| BUCAREST | | 2014-2017 2018-2020 | 15% 10% | 11,25 7,5 |

3. La Decisione del Governo n.937/2016 stabilisce un nuovo schema pluriennale di aiuto da parte dello Stato a favore delle micro, piccole e medie imprese (PMI) locali gestito dal Ministero dell'Economia. Nella decisione sono illustrate in dettaglio le condizioni per la concessione dell'aiuto da parte dello Stato, nonché il contributo minimo del richiedente del finanziamento a fondo perduto.

Lo schema è stato elaborato per il periodo 2017-2020. Il budget totale dello schema raggiunge i 900 milioni di lei (circa 200 milioni di euro). Gli importi necessari saranno assegnati ogni anno dal bilancio dello stato a partire dall'anno in corso. Il budget annuale massimo è pari a 225 milioni di lei (circa 50 milioni di euro).

Con questa somma, lo Stato vuole concedere aiuti finanziari a circa 200 piccole e medie imprese, 50 aziende in media ogni anno.

Il valore massimo dell'aiuto finanziario a fondo perduto sarà fino a 5 milioni di lei (circa 1,1 milioni di euro), con percentuali comprese tra il 20% e il 70% delle spese eleggibili, a seconda delle dimensioni dell'azienda e della regione in cui viene realizzato l'investimento. Il restante contributo dovrà essere sostenuto dai rispettivi imprenditori, con mezzi propri o da fonti esterne.

Inoltre, il valore totale minimo dell'investimento (l'aiuto finanziario più il proprio contributo) non può essere inferiore a 4,5 milioni di lei (circa un milione di euro) senza IVA, la quale non è eleggibile e non potrà essere rimborsata attraverso l'aiuto finanziario.

Tra le attività finanziabili elencate nella Decisione del Governo ci sono:

- Costruzioni per lo svolgimento dell'attività per la quale è stato chiesto il finanziamento – il valore massimo considerato ammissibile nel caso degli attivi corporali come le costruzioni non può superare i 365 € / mq superficie di sviluppo;
- Equipaggiamenti tecnologici, macchinari e attrezzature di lavoro;
- Immobilizzazioni immateriali ammortizzabili associate all'investimento iniziale che non hanno una concretizzazione fisica o finanziaria come brevetti, licenze, know-how o altri diritti di proprietà intellettuale.

Nel caso dell'affitto della costruzione afferente all'investimento, il contratto di affitto deve essere valido per almeno cinque anni dalla data della finalizzazione dell'investimento e l'importo massimo eleggibile del canone non può superare i 22 euro / mq / mese. Per essere considerati spese ammissibili, i costi relativi ai beni immateriali non possono superare il 50% del totale delle spese eleggibili di un investimento.

4. Programma "Start-UP Nation-Romania" (OUG n.10/2017)

Il Ministero dell'Ambiente degli Affari, del Commercio e dell'Imprenditoria lancerà a maggio p.v. il Programma "Romania Start-up nazionale". Attualmente il programma non è operativo e sono in corso di dibattito pubblico le norme di applicazione. Gli imprenditori locali potranno ricevere aiuti pubblici fino a 200.000 lei (circa 44.000 €) per l'avvio di un'impresa attraverso questo nuovo programma di finanziamento a favore delle piccole imprese. L'aiuto rappresenta il 100% delle spese eleggibili, il numero massimo dei beneficiari stimato sarà di 10.000 PMI e saranno creati minimo 20.000 nuovi posti di lavoro annualmente presso le nuove società costituite che dovranno assumere minimo due dipendenti a contratto indeterminato e mantenerli in attività per un periodo di almeno tre anni. Secondo il progetto di budget iniziale del Ministero delle Finanze, il budget del programma per il 2017 sarà di 500 milioni di lei (circa 110 milioni di euro).

Attualmente con i fondi europei del Programma Operativo Capitale Umano sono finanziati altri due programmi a favore dei romeni che vogliono aprire una startup: Romania Start-up Plus e Diaspora Start-up.

Fino ad oggi sono stati operativi anche il Programma Start, finanziato dallo Stato, tramite il quale si potevano ottenere fino a 26.000 euro di aiuto finanziario a fondo perduto e il Programma Debuttante (fino a 10.000 di euro per l'apertura di piccole imprese da parte di giovani imprenditori).